

## MUSEO STORICO DELL'ARMA DEI CARABINIERI

### Cenni Storici

Il Museo Storico venne istituito nel 1925 e l'edificio che lo ospita, costruito verso la fine dell'Ottocento, è un piccolo, ma armonioso palazzo che conserva tuttora le volumetrie e le linee esterne originali, con la sola variante di elementi decorativi inseriti sul perimetro a cura del Genio Militare su progetto dell'Architetto Scipione Tadolini. Fu inaugurato alla presenza del re Vittorio Emanuele III, il 6 giugno 1937.

Nel Museo, quale “...depositario privilegiato dei cimeli, documenti e ricordi che testimoniano l'azione svolta dall'Arma in pace e in guerra”, sono conservati, tra gli altri, le Regie Patenti, la prima Bandiera di Guerra del Corpo, le uniformi, nonché quadri a tema di artisti dell'Ottocento e Novecento.

Nel Museo, altresì, sono presenti il Sacratio dedicato ai Caduti e il Salone d'Onore nel quale sono collocate le sculture in gesso tratte dai calchi originali di quelle in bronzo che ornano, a Torino, il Monumento Nazionale al Carabiniere, realizzato nel 1933 dal noto scultore Edoardo Rubino, ed eretto nel giardino del Palazzo Reale, spazio che, ogni anno, accoglie le più importanti cerimonie dell'Arma che si svolgono nella Capitale.

Oltre all'esposizione, il Museo cura anche la ricerca storica, attraverso l'accesso ai propri fondi documentari, cui possono attingere i ricercatori e gli studiosi di tutto il mondo, inoltre, promuove la propria attività divulgativa attraverso la partecipazione a eventi di portata nazionale e internazionale, quali mostre e convegni.

### Ausili Multimediali e Didattici

Nelle proprie sale il Museo espone cimeli, uniformi, armi, documenti, opere d'arte ed altro materiale di eccezionale valore, relativo alla storia dell'Arma, dal 1814 al 1945.

Tale percorso, altresì, è accompagnato e valorizzato da *audioguide* nelle lingue maggiormente utilizzate (italiano, inglese, francese e spagnolo) nonché nel nuovo *tour* virtuale del Museo presente sul sito *Internet* istituzionale ([www.carabinieri.it/arma/ieri/museo-storico](http://www.carabinieri.it/arma/ieri/museo-storico)).

A breve, i contenuti delle *audioguide* saranno disponibili anche in altri idiomi.

Per fini divulgativi, inoltre, la storia dell'Arma dei Carabinieri è stata raccontata, in modo analitico e con un respiro ampio, attraverso i fascicoli di una serie pubblicata sulla rivista “*Il Carabiniere*” (dal gennaio 2011 al dicembre 2014), a cura di Max Remondino.

Nell'opera, l'autore ripercorre il cammino dell'Arma sviluppandolo parallelamente alla storia nazionale ed europea.

Due storie parallele, l'Italia e l'Arma dei Carabinieri che, per completezza, è stata resa disponibile, nella sua integrità, anche sul sito *web* dell'Arma ([www.carabinieri.it/arma/ieri/storia/vista-da-2015](http://www.carabinieri.it/arma/ieri/storia/vista-da-2015)).

### Orari di apertura

Il Museo Storico dell'Arma dei Carabinieri è aperto al pubblico dal martedì alla domenica, dalle ore **09.00** alle ore **13.00**. Giorni di chiusura: *Lunedì, 1° gennaio, 6 gennaio, Pasqua e Lunedì dell'Angelo, 1° maggio, 15 agosto, 1° novembre, 8 dicembre, 25 e 26 dicembre (Natale e Santo Stefano)*.

Il Museo organizza visite guidate per gruppi che possono essere concordate telefonicamente (06/6896696) o a mezzo *e-mail* ([museo.storico@carabinieri.it](mailto:museo.storico@carabinieri.it)).

L'ingresso al Museo è *libero e gratuito*.

## Come raggiungerci

Il Museo Storico è situato a Roma, nel quartiere Prati, in piazza del Risorgimento n. 46, nell'antica caserma intitolata al Carabiniere "Giovanni Battista Scapaccino", prima Medaglia d'Oro al Valor Militare del Corpo ed è facilmente raggiungibile con i mezzi pubblici:

- capolinea "Risorgimento-San Pietro", linee 19, 32 e 81;
- linea metropolitana "A", stazione "Ottaviano-San Pietro", uscita via Ottaviano direzione San Pietro. Al termine di via Ottaviano svoltare a sinistra in direzione via Cola di Rienzo, ove si giunge all'ingresso principale.



## Fotografie

È consentito effettuare delle fotografie nelle sale, senza l'impiego di *flash*, a condizione che questo Museo Storico venga **indicato quale fonte di provenienza**.

Sarebbe gradita, inoltre, previo assenso dei genitori nel caso di minori, una foto ricordo da inviare all'Istituto scolastico e tenere agli atti del Museo.

IL DIRETTORE in S.V.  
(Col. t.ISSMI Alessandro Della Nebbia)

C/r

